



Decreto Dirigenziale n. 134 del 11/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA SYSTEMETAL S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA, CORSO V. EMANUELE, III TRAVERSA, N. 14.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta SYSTEMETAL di Langellotti Veronica, ditta individuale, con sede legale ed impianto in Corso Vittorio Emanuele, III Traversa, n. 14, nel Comune di Montecorvino Rovella, Legale Rappresentante, sig.ra Langellotti Veronica, nata a Salerno il 16.02.1984, ha presentato in data 05.10.2010 prot. 796998, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, di cui all'art 272, comma 2 del D.Lgs 152/06;

- che in data 30.03.2012, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, che preso atto della comunicazione del Legale Rappresentante della Ditta della trasformazione societaria da ditta individuale SYSTEMETAL di Langellotti Veronica a SYSTEMETAL S.R.L. e della presentazione del Certificato Camerale aggiornato della succitata trasformazione societaria, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 25.05.2012, prot. 0402115, è stato acquisito al protocollo del Settore Ecologia di Salerno Atto di costituzione di società a responsabilità limitata del 23.12.2011, redatto dal dott. Francesco Coppa, Notaio in Salerno, Rep. n. 14807, Racc. 8209, registrato a Salerno il 28.12.2011 al n. 12954/IT, attestante la trasformazione societaria dalla ditta individuale SYSTEMETAL di Langellotti Veronica alla ditta SYSTEMETAL S.R.L.;

- che in data 28.05.2012 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2) Il termine massimo della messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziasse eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicando il nuovo termine della messa a regime. La proroga si intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

3) Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4) I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

6) E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

7) E' altresì fatto obbligo alla Ditta di recintare il perimetro dell'azienda, al fine di rendere l'area occupata dall'azienda stessa, indipendente dalle altre proprietà limitrofe;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punto di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)
E1	Taglio al plasma	Polveri	4,710	0,240
		Ossidi di azoto	-	-
		Cromo	0,186	6,140
		Manganese	0,123	0,160
E2	Saldatrice ad elettrodo	Polveri	1,050	1,370
		Ossidi di azoto	1,150	1,500
		Cromo	0,048	0,062
		Manganese	0,095	0,124
	Saldatrice a MIG	Polveri	0,820	1,070
		Ossidi di azoto	1,320	1,720
		Cromo	0,022	0,029
		Manganese	0,032	0,042
	Saldatrice a TIG	Polveri	0,620	0,810
		Ossidi di azoto	1,420	1,850
		Cromo	0,036	0,047
		Manganese	0,041	0,053

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 28.05.2012, con nota del 31.05.2012, prot. 0417182, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta SYSTEMETAL S.R.L., con sede legale ed impianto in Corso Vittorio Emanuele, III Traversa, n. 14 nel Comune di Montecorvino Rovella, Legale Rappresentante sig.ra Langellotti Veronica, nata a Salerno il 16.02.1984, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, di cui all'art 272, comma 2 del D.Lgs 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne

comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2) Il termine massimo della messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicando il nuovo termine della messa a regime. La proroga si intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

3) Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4) I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) i controlli sulle emissioni dovranno essere effettuati almeno una volta all'anno, e le relative risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

6) E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

7) E' altresì fatto obbligo alla Ditta di recintare il perimetro dell'azienda, al fine di rendere l'area occupata dall'azienda stessa, indipendente dalle altre proprietà limitrofe;

8) le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

9) le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, dovranno essere conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;

10) per le emissioni prodotte dalla cappa aspirante carrellata (punto di emissione E2), dovranno essere effettuate tre misurazioni, così come individuati dai punti georeferenziati riportati nella documentazione allegata all'istanza;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta SYSTEMETAL S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta SYSTEMETAL S.R.L., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Montecorvino Rovella;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO